Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (2001)

Heft: 37

Rubrik: Associazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

associazione amici delle Tre Terre di Pedemonte compie trent'anni e l'avvenimento è da festeggiare anche perché, finora, in precedenti compleanni mai lo si è fatto.

Si decide di organizzare una passeggiata di un paio di giorni alle Cinqueterre e vi prendono parte oltre ai membri del comitato dell'associazione anche coloro che operano in seno alla redazione della rivista Treterre, alcuni dei loro familiari, il presidente dell'Associazione Pro Centovalli e Pedemonte Valerio Pellanda e altri simpatizzanti.

La mattina dell'ultimo sabato del mese di aprile mi reco sul piazzale delle FART di Cavigliano dove attende un autobus tutto bianco della ditta Nappa SA di Losone ed il conducente è il signor Omero Paris che, con sorpresa, rivedo dopo parecchi anni, e che saluto con piacere ricordando il tempo ormai passato quando egli conduceva le autopostali del locarnese e avevamo cordiali contatti di lavoro quasi quotidianamente in quelle che allora erano le autopostali delle PTT.

Arrivano frattanto altri partecipanti e alle 07.00 puntualmente si parte; dopo le fermate a Verscio e a Tegna inizia il viaggio verso la meta prefissa.

La presidente signora Alessandra Zerbola, con la sua innata gentilezza, dopo aver salutato cordialmente

i partecipanti ricorda brevemente la vita dell'associazione nei trascorsi trent'anni e in particolar modo Antonio Cavalli, il Toni, che ne fu fondatore e presidente per molti anni e sottolinea pure il fatto che fra i presenti vi è Remo Belotti che dalla fondazione fa ininterrottamente parte del consiglio direttivo e per questo merita un grazie particolare degnamente sottolineato con un applauso.

Fra allegri conversari giungiamo quasi senza accorgercene alla dogana di Brogeda e quindi in Italia.

Il traffico è scorrevole e il tempo discretamente bello e i partecipanti sembrano essere allegri e apprezzare la compagnia. Oltrepassiamo Milano seguendo la tangenziale ovest e ci troviamo ormai sull'autostrada del sole, sono passate da poco le 09.00 e una fermata ad un autogrill sull'autostrada è d'obbligo. L'atteso caffè viene gustato e apprezzato con vera gioia. Proprio ci voleva.

Riprendiamo il viaggio e attraversato il Po eccoci a Piacenza, e, poco prima di Parma imbocchiamo l'autostrada che attraverso la Lunigiana e il passo della Cisa ci porterà verso il mare nelle vicinanze di La Spezia.

Tra le colline coltivate ad olivi dopo vari saliscendi eccoci su di una strada tortuosa e stretta a scendere verso Monterosso al Mare dove, dopo aver parcheggiato il veicolo e ricevuto le dovute istruzioni ognuno è libero di organizzare il tempo disponibile prima della partenza del battello che ci condurrà a La Spezia.

Sono passate da poco le ore 13.00 e l'appetito non manca e vi è quasi una corsa verso i vari ristoranti tipici posti in riva al mare o nei vicoli nascosti all'interno del nucleo di questa ridente località marinara.

Il mare è tranquillo e le onde sbattono con calcolato ritmo sulle rocce poste sotto la strada dove il traffico è, per fortuna, assai esiguo. Dal mare giunge il suono acuto di un natante in navigazione che si confonde subito dopo con il fischio della locomotiva di un treno che esce da una galleria e si arresta in stazione.

Sugli scogli già parecchia gente prende il sole

mentre poco oltre sulle onde passano varie imbarcazioni dalle barche a vela, ai surf, ai motoscafi e agli yacht.

Sul lungomare e nelle stradine interne vi è un discreto via vai di persone: è questo il segno evidente dell'inizio della stagione turistica. È quasi d'obbligo sbirciare qua e là fra la merce esposta all'esterno dei vari negozietti e non si può rinunciare all'acquisto di qualche specialità del luogo o di qualche ricordino o regalo da portare a chi è rimasto a casa.

Sul molo qualcuno impaziente, benché di tempo ce ne sia ancora parecchio, già attende di partire. Poco prima delle 18.00 ecco che giunge verso di noi la motonave "La Versilia" che accosta e attracca, poco più oltre, nel porticciolo.

Incolonnati ci imbarchiamo e, puntuale, all'ora stabilita la stessa lascia la riva indietreggiando per alcuni metri e prendendo poi decisamente la via del mare.

La maggior parte degli occupanti prende posto sul ponte superiore dove la vista è migliore ma purtroppo un vento assai forte fa desistere molti che rientrano all'interno dove ci si sente al riparo.

A sinistra scorgiamo Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore che con Monterosso al Mare danno il nome ad uno dei tratti più integri e romantici della costa ligure "Le Cinqueterre".

Salendo dal mare si incontra il caratteristico paesaggio a terrazze coltivate a vite e ad olivo. Vi è qui pure l'itinerario più suggestivo







delle Cinqueterre la cosiddetta via dell'Amore scavata nella roccia fra Manarola e Riomaggiore.

Dopo circa un'ora e mezza la motonave raggiunge il passaggio fra l'isola di Palmaria e la stupenda località marinara di Portovenere...

Il tempo per cambiare battello e ora è il "Trebiano" che punta direttamente verso La Spezia, noto porto italiano rivale storico di Genova nei secoli passati. Si scorgono parecchi cantieri navali dove le piccole e grandi navi vengono sottoposte a controlli e a revisioni e qui pure è di casa la marina militare.

Sbarchiamo e, poco oltre il vialone che costeggia il mare, scorgiamo il nostro autobus



6653 VERSCIO

Tel. 091 796 11 91 Fax 091 796 21 50

pedemonte onsernone centovalli



dendros biodelicatesse erboristeria CH-6653 verscio 091 796 33 69

alimentari / cosmetici / tisane prodotti demeter orari d'apertura ma - ve 8.30-12.30 / 14.30-18.30 sabato fino alle 17.00

GRANITI

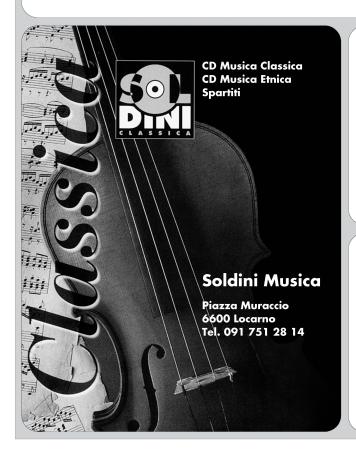


EDGARDO POLLINI + FIGLIO SA

> 6654 CAVIGLIANO Tel. 091-796 18 15 Fax 091-796 27 82

GROTTO PEDEMONTE VERSCIO

Tel. 091-796 20 83





OFFICINA MECCANICA

BAZZANA GIULIO

6652 TEGNA

TEL. 091 796 17 50

Servizio tubi idraulici ad alta pressione EUROPOWER

che con Omero ci attende per portarci a Marina di Massa che raggiungiamo, anche a causa del forte traffico, dopo circa un'ora.

Dopo cena, della quale chi ha partecipato non avrà certamente un buon ricordo, ognuno si organizza per passare al meglio la serata e finire in bellezza la giornata.

La domenica successiva si gironzola fra le bancarelle del mercato posto sulle strade non lontane dal mare e dall'albergo.

Partiamo in tarda mattinata per Lerici che purtroppo non ci è possibile raggiungere. Dopo parecchi tentativi di voler scendere verso questa località dobbiamo desistere anche perché la domenica e festivi l'accesso agli autobus non di linea non è consentito come ben indica la segnaletica.

Alcuni fra noi restano delusi ma pazienza non

per questo deve essere rovinata la giornata.

Continuiamo per La Spezia e qui in riva al mare passeggiamo in uno splendido viale fra fiori e palme mediterranee.

Si avvicina un "vo' cumprà", un simpatico giovanottone dalla pelle oscura e dai denti bianchissimi che offre gentilmente svariati articoli. Si baratta il prezzo e poi si compra qualcosa che potrà esserci utile e che accontenta noi e forse ancor più il venditore.

Sono passate le 12.00 ed un aperitivo in compagnia proprio ci sta e allora non ci resta che sederci in un tipico ristorante vicino al mare.

Dopo alcuni chilometri attraverso la città il nostro veicolo si ferma nelle vicinanze di una vecchia trattoria che all'esterno si presenta non proprio accogliente ma appena entrati ci si trova bene e ancor meglio quando il pranzo verrà servito.

Le varie portate sono diversificate, buone ed abbondanti e a fine pranzo tutti pare siano contenti e questo è di sollievo per gli organizzatori. Il tempo corre veloce e già è l'ora di ripartire. Incolonnati nel traffico che nonostante l'elevato numero di veicoli risulta essere ancora assai fluido attraversiamo la Riviera ligure di Levante fra gallerie più o meno lunghe e quindi Genova su arditissimi e assai alti viadotti.

Imbocchiamo l'autostrada in direzione di Gravellona Toce per un tratto e la Genova Milano per il successivo...

Rientriamo in Svizzera e dopo circa un'ora eccoci nella galleria Mappo Morettina e quindi alle nostre Tre Terre.

Ci si scambia i saluti riproponendo di ritrovarci ad una prossima uscita in compagnia, non attendendo però ancora 30 anni.

La gita, salvo qualche inconveniente, è nel complesso ben riuscita e a soddisfazione dei partecipanti.

SGN

"terza età"

a passeggiata della "terza età" tenutasi lo scorso 29 giugno è pienamente riuscita. Chi ha partecipato ha potuto scoprire delle belle contrade a pochi passi da casa nostra. La visita alla Villa della Porta Bozzolo a Casalzuigno in Val Cuvia Provincia di Varese, l'ottimo pranzo gustato all'osteria Bar Casale, l'attraversata col traghetto del Verbano tra Laveno ed Intra, e la visita guidata al Museo dell'Arte del Cappello a Ghiffa sono state delle liete sorprese alquanto apprezzate dai partecipanti.

Un grazie va agli organizzatori, alla ditta Nappa di Losone ed in particolare ad Andrea Keller ideatore di questo inedito itinerario ed accompagnatore competente e preparato unitamente alla presidente Alessandra.







Assemblea annuale Associazione Amici delle Tre Terre

Cari soci, amici e simpatizzanti

domenica 20 gennaio 2002 è la data fissata per la nostra assemblea annuale ordinaria. Ci troveremo alle 16.00 presso la sala multiuso del Centro Comunale di Cavigliano per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1. saluto del presidente
- 2. approvazione verbale ultima assemblea
- 3. relazione presidenziale
- 4. relazione dei capi commissione (teatro, ginnastica, rivista)
- 5. presentazione conti (1 sett.2000 - 31 dic. 2001)
- 6. modifiche degli art. 8, 13 e l'aggiunta all'art. 11a degli statuti.
- 7. programma 2002
- 8. eventuali

Seguirà la visione di alcuni filmati e fotografie concernenti le passeggiate svoltesi nel recente passato ed una bicchierata in allegra compagnia.

Oltre al versamento della tassa sociale che resta invariata a Fr. 20.— (minimo) abbisognamo pure di nuove idee e di nuovi stimoli affinché l'associazione possa continuare enche in futuro a svolgere i propri compiti nel campo sociale, ricreativo culturale e sportivo.

Ringraziamo per il sostegno che vorrete darci ed augurando a tutti un prospero 2002 cordialmente salutiamo.

> La presidente, Alessandra Zerbola Il segretario, Sergio Garbani Nerini

